



“ITALY & UKRAINE: BUILDING TOGETHER”
(Kiev/Odessa, 11-13 luglio 2012)

Si è svolta con successo la Missione in Ucraina (Kiev e Odessa, 11-13 luglio u.s.) promossa dal Gruppo PMI Internazionale dell’ANCE.

L’iniziativa ha visto un intenso lavoro di preparazione e il contributo prezioso dell’Ambasciatore d’Italia a Kiev e del Direttore dell’Ufficio ICE di Kiev, i quali hanno curato l’organizzazione dell’iniziativa in loco e coinvolto le controparti ucraine, che hanno consentito un’ampia illustrazione dei **progetti infrastrutturali** che il Governo ucraino intende realizzare.

La missione, che è stata guidata dal Presidente del Gruppo Internazionale PMI dell’ANCE, **Ing. Carlo Ferretti** e dallo scrivente, ha visto la partecipazione del Vice Primo Ministro ucraino nonché Ministro delle Infrastrutture, Mr. Kolesnikov, del Vice Ministro delle Infrastrutture, Mr. Korniienko, del Vice Sindaco della città di Kiev, Mr. Golubcenko, del Direttore di InvestUkraine, Mr. Yevtushenko, del Presidente dell’Associazione dei Costruttori ucraina, Mr. Saliy, oltre che da una folta rappresentanza di Dicasteri ed Agenzie Governative Ucraine a vario titolo (energia, ambiente, porti, ferrovie, autostrade, aeroporti).

L’obiettivo della missione, oltre a quello sottolineato e contenuto nel titolo **Italy & Ukraine – Building Together**, è stato quello di analizzare i progetti che l’Ucraina offre nel settore delle infrastrutture, attraverso partnership tra imprese italiane e ucraine, con un’attenzione particolare ai settori **trasporto, energia/ambiente, immobiliare**. Le imprese italiane di costruzioni possono offrire alle imprese ucraine una capacità di **progettazione** e di **costruzione** sui progetti più complessi.

Le oltre **30 imprese italiane** del settore delle costruzioni (tra le quali occorre evidenziare la presenza non solo delle piccole e medie imprese, ma anche di varie grandi imprese) sono entrate in contatto con i rappresentanti del **Governo Ucraino**, degli **enti pubblici locali** e delle circa **40 imprese ucraine** presenti, nonché delle principali **banche italiane** operanti nel Paese, oltre che con gli istituti finanziari internazionali, SIMEST ed OICE.

La missione si è articolata in 3 giornate di lavoro:

- **KIEV, 11 luglio mattina:** si è tenuto un Forum sulle Infrastrutture e sulle opportunità del mercato ucraino alla presenza Vice Primo Ministro e Ministro delle Infrastrutture, Boris Kolesnikov, accompagnato da illustri rappresentanti del mondo economico-imprenditoriale ucraino, i quali hanno fornito alle imprese italiane presenti, un quadro sulle prospettive del settore industriale ucraino.

- **KIEV, 11 luglio pomeriggio:** i lavori hanno visto la presenza di rappresentanti degli istituti finanziari Internazionali (WB, BESR, ecc.), i quali hanno illustrato interessanti aspetti legati ai meccanismi finanziari del Paese, in particolare per il settore delle costruzioni. Il pomeriggio si è concluso con oltre 100 incontri bilaterali tra le aziende di costruzione italiane e quelle ucraine.
- **KIEV, 12 luglio mattina:** la delegazione dell'ANCE con le imprese al seguito è stata ospitata nella sede centrale dell'Unicredit Bank. Nel corso della mattinata di lavoro, le banche italiane e gli studi legali presenti (Unicredit, Intesa Sanpaolo, Ernst&Young, Arzinger, Lattanzio & Associati) hanno fornito una panoramica sulle opportunità e le criticità del mercato ucraino. I **rappresentanti delle banche** hanno manifestato la massima disponibilità a lavorare insieme alle imprese italiane di costruzioni. L'avviata collaborazione in Italia con i suddetti istituti di credito potrebbe senza dubbio facilitare i rapporti.
- **ODESSA 12/13 luglio:** al termine dei lavori di Kiev, una ristretta delegazione dell'ANCE ha continuato i lavori nella città portuale di Odessa, situata nel sud del Paese. Il Presidente Ferretti assieme al sottoscritto e al Dr. Federico Moretti hanno avuto al possibilità, grazie all'eccellente supporto in loco di un imprenditore italiano che opera ad Odessa da 7 anni nel settore immobiliare, di incontrare il Vice Governatore della Regione di Odessa e del il Vice Sindaco della città, oltre ad alcuni *developers* locali, i quali hanno fornito una serie di indicazioni su possibili progetti stradali/aeroportuali e residenziali che saranno realizzati nei prossimi anni nella regione di Odessa.

Dal programma in allegato è possibile scaricare le presentazioni dei relatori, attraverso i link in corrispondenza dei nominativi.

PROGETTI INFRASTRUTTURALI

Nel 2010-2011 l'**economia ucraina** ha dimostrato segni indiscutibili di ripresa. La crisi del 2009 ha interrotto una fase di crescita. Nel 2011 sono aumentati i volumi delle costruzioni in 19 delle 24 regioni dell'Ucraina. Più del 52% del volume totale delle costruzioni è stato effettuato in quattro regioni: Kiev (23,7%) Donetsk (14,7%), Dnipropetrovsk (7,4%), Kharkiv (6,3%).

Nel corso del **Forum sulle Infrastrutture**, sono stati analizzati alcuni tra i progetti prioritari, per la cui realizzazione il Governo locale intende creare le condizioni favorevoli per attrarre capitali privati, anche esteri, attraverso provvedimenti che consentano lo sviluppo di strumenti quali concessioni, PPP, leasing. Tali opere saranno realizzate anche con i fondi messi a disposizione dalla Banca Mondiale e la Banca Europea per la Ricostruzione e Sviluppo (BERS), che ha in portafoglio investimenti nel paese superiori a 4,3 miliardi di euro per i settori prioritari.

Sul piano delle **infrastrutture di trasporto**, il Governo ucraino intende incrementare la capacità delle principali arterie stradali e ferroviarie e dei collegamenti con i porti, in riferimento alla movimentazione delle merci, attraverso l'ammmodernamento e l'ampliamento delle strutture a carattere logistico e intermodale, nonché l'introduzione di attrezzature e sistemi volti ad aumentare la performance, la sicurezza, la sostenibilità, anche energetica, del trasporto, anche in connessione alla candidatura ad ospitare le Olimpiadi invernali nel 2022.

Di seguito sono elencati i settori di intervento del Governo ucraino, nell'ambito dei quali sono descritti i 16 **Progetti Nazionali**, progetti di rilevanza strategica per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO (STRATEGIA 2020)

STRADE

- ammodernamento ed espansione della rete stradale (169.000 km, 16.000 ponti);
- ammodernamento dei sistemi di trasporto urbano, incrementando la quota di trasporto environmentally friendly (tram, trolleybus, metropolitana), maggiore dotazione di parcheggi, introduzione di sistemi moderni di gestione del traffico;
- *DANUBE CORRIDOR*: costruzione in concessione dell’autostrada Odessa-Reni (261 km); costruzione di porto e via fluviali nel delta del Danubio; estensione delle rete ferroviaria.

FERROVIE

- ammodernamento dei 21.000 km di ferrovie ed ampliamento dell’elettrificazione (oggi 9800 km); incremento della velocità media, introduzione linee ad alta velocità;
- *AIR EXPRESS*: costruzione del collegamento ferroviario ad alta velocità tra Kiev e Borispol;
- programma di elettrificazione per 3.500 km fino al 2022 e ammodernamento del 70% dei vagoni merci (circa 3,5 miliardi di \$).

PORTI

- ammodernamento delle strutture (18 porti marittimi, 12 fluviali) e costruzione di terminal specializzati per prodotti; potenziamento dei porti in acque profonde.

AEROPORTI

- ammodernamento delle strutture aeroportuali (28 aeroporti totali) e costruzione di terminal specializzati per passeggeri e merci nell’ottica di un trasporto intermodale.

ENERGIA

- *LNG Terminal*: impianto di rigassificazione da 10 mln m³ sul Mar Nero;
- *Energy of Nature*: impianti eolici e solari per 2000 MW, nelle Regioni di Crimea e Zaporizia.

NEW QUALITY OF LIFE

- *Affordable Housing*: abitazioni nel quadro delle politiche sociali;
- *Clean City*: moderni complessi per lo smaltimento di rifiuti solidi;
- *Quality Water*: obiettivo di fornire acqua potabile;
- *Open World*: rete nazionale di informazione e comunicazione con tecnologia 4G;
- *City of Future*: meccanismi di gestione della progettualità a livello territoriale;
- *New Life*: innalzamento della qualità dei servizi di maternità ed infanzia.

GRANDE MUNICIPALITÀ DI KIEV

- costruzione del Grande Raccordo Anulare di Kiev (5,5 miliardi di €);
- costruzione della 4° linea della metropolitana;
- progettazione di un quartiere d’affari;
- modernizzazione dei sistemi di riscaldamento delle condutture dell’acqua;
- costruzione di edifici (residenziali e commerciali) ad alto contenuto energetico.

ODESSA

la Regione di Odessa è particolarmente interessante per il collegamento stradale tra Odessa e la Romania – la principale opera del Sud del Paese – per il quale è in fase di completamento lo studio di fattibilità, che prevede, tra l'altro, un ponte di 600 metri sul Danubio; non è stato ancora deciso se l'opera sarà finanziata dal budget statale o se sarà aperta ai privati in concessione, fermo restando il problema dell'inadeguatezza della normativa sulle concessioni, che sembrerebbe comunque in fase di cambiamento.

Altri settori di interesse potrebbero essere:

- l'affidamento a operatori privati un aeroporto dedicato al settore cargo (20 km da Odessa);
- il settore delle energie alternative (fotovoltaico ed eolico), grazie alla concreta possibilità che l'attuale schema della tariffa elettrica funga da motore di attrazione di investimenti da parte di imprese italiane in questo settore. Per il 2013, è prevista la realizzazione di 6 stazioni eoliche per un totale di 200 MW.
- 24 km di strade urbane a Odessa (inclusi 2 tunnel rispettivamente da 700 m e 1 km);
- ferrovia leggera urbana a Odessa;
- inceneritori;
- ospedali, ambulatori e scuole;
- parchi industriali;
- infrastruttura portuale;
- complessi alberghieri e ristoranti.

Il settore potenzialmente più interessante riguarda le **infrastrutture di trasporto**, che costituiscono il volano su cui il Governo ucraino sta puntando per la crescita dell'economia del Paese, anche per le dimensioni dell'Ucraina, pari a circa due volte l'Italia. Si tratta della c.d. Strategia 2020, che ha l'obiettivo di ammodernare e adeguare l'attuale rete infrastrutturale, che riguarda strade, ferrovie, porti e aeroporti, che in gran parte sono ancora quelli ereditati dal periodo sovietico.

Anche nel settore **Oil & Gas** potrebbe esserci spazio per le aziende italiane. L'Ucraina ha infatti la necessità di ammodernare la propria rete di gasdotti (estesa per 38.600 km) attraverso la quale transita circa l'80 % del gas russo destinato all'Europa. Uno studio di fattibilità condotto dalla Società Matt McDonald ha stimato in almeno 4.8 Miliardi di USD il volume di investimenti necessari nei prossimi sette anni per mantenere in buone condizioni i gasdotti ucraini.

Opportunità potrebbero derivare anche in **campo industriale** – il metallurgico è uno dei settori trainanti dell'economia nazionale – per la costruzione e/o ammodernamento di acciaierie e, in generale, di impianti di lavorazione di metalli ferrosi e non ferrosi.

Il **settore turistico** offre interessanti prospettive soprattutto in connessione ai piani di sviluppo turistico di alcune aree del Paese (Crimea/Odessa per il turismo estivo e Regione dei Carpazi per quello invernale).

Il Governo ucraino è altresì interessato alle **nuove tecnologie** che coinvolgono il settore delle costruzioni a livello energetico, con l'utilizzo di attrezzature e materiali innovativi in tutti i settori dell'edilizia.

OPPORTUNITA' E SEGUITI PER LE IMPRESE ITALIANE

Positivo il bilancio della missione, la prima di carattere economico-imprenditoriale realizzata in Ucraina negli ultimi anni, con un'ampia e qualificata partecipazione di imprese italiane del settore delle costruzioni e un'ottima apertura da parte delle autorità e delle controparti locali.

L'Ambasciata d'Italia a Kiev, nella persona dell'Ambasciatore, Fabrizio Romano, ha ottenuto la partecipazione del Vice Primo Ministro e Ministro delle Infrastrutture, Boris Kolesnikov, il quale ha sottolineato l'intenzione del Governo di sviluppare le infrastrutture di trasporto e di velocizzare le lungaggini burocratiche, allo scopo di incentivare l'arrivo di capitali privati, incluso quelli esteri.

Le imprese italiane hanno avuto la possibilità di incontrare le imprese locali del settore, le quali hanno manifestato ampia **apertura nei confronti delle imprese italiane** interessate a lavorare nel mercato ucraino, invitandole a partecipare ai molteplici programmi infrastrutturali che interesseranno il Paese nei prossimi anni.

Nel corso della missione è stato sottolineato l'importanza di **partnership stabili e sostenibili** che non siano basate su singole opportunità, ma su una convergenza di interessi di lungo periodo, nell'ambito della quale poter crescere reciprocamente.

Tra i **vantaggi del mercato ucraino** vi sono la posizione geografica strategica, la presenza nel paese di manodopera qualificata e l'impegno del governo a realizzare infrastrutture di qualità. Le **criticità del mercato** riguardano i ritardi nell'implementazione delle opere infrastrutturali, le procedure burocratico-legislative, che il Governo sta cercando di superare con una serie di provvedimenti, tesi principalmente a facilitare il lavoro delle imprese e gli investimenti privati.

Tra i seguiti della missione si prevede:

- la firma di un **protocollo di collaborazione** (*Memorandum of Understanding* - MoU) tra L'Associazione locale dei costruttori e l'ANCE, che sarà firmato nei prossimi mesi. L'Accordo ha l'obiettivo di facilitare l'incontro e la cooperazione tra imprese italiane e ucraine nei principali settori riguardanti il settore delle costruzioni, incluso quello dei materiali.
- la partecipazione dell'ANCE e delle imprese italiane di costruzione al prossimo **Business Forum Italo-Ucraino** che si terrà a Kiev a novembre 2012, organizzato dall'Ambasciata d'Italia a Kiev.
- L'organizzazione di un **evento in Italia** per la presentazione delle opportunità in Ucraina per le imprese italiane, con un **focus specifico sulla Regione di Odessa**, quale seguito degli incontri della Delegazione ANCE con il Vice Sindaco e Vice Governatore della Regione di Odessa. L'Ambasciata sarà il punto di riferimento per dare un seguito operativo alle iniziative prospettate.



Min. Plen. Massimo Rustico
Coordinatore delle Iniziative di Promozione all'Estero
Consigliere diplomatico